



**COMUNE DI LERCARA FRIDDI**  
(Città Metropolitana di Palermo)  
AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

SERVIZIO FINANZIARIO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

P. I.V.A. 00627950827

C.A.P. 90025

Prot. n. 9217

li, 25 MAG 2018

OGGETTO: Art. 4 D.Lgs. 149 del 06.09.2011 – invio relazione di fine mandato del Sindaco.

Alla Corte dei Conti – Sezione  
di controllo per la Regione Sicilia  
[sicilia.controllo@corteconticert.it](mailto:sicilia.controllo@corteconticert.it)

Alla Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali  
[conferenzastatocittà@pec.governo.it](mailto:conferenzastatocittà@pec.governo.it)

In adempimento a quanto previsto all'art. 4 del D.Lgs. 148 del 06.09.2011, si trasmette in allegato la relazione di fine mandato del Sindaco del Comune di Lercara Friddi debitamente firmata digitalmente e la certificazione del Collegio dei revisori avvenuta il giorno 23.05.2018.

Si rimane a disposizione e si porgono cordiali saluti.

Il Sindaco  
Ferrara Giuseppe

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_



**COMUNE DI LERCARA FRIDDI**  
(Città Metropolitana di Palermo)

**RELAZIONE DI FINE MANDATO**

**ANNI**

**2013/2018**

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e ss.ss.ii.)*

## **Indice**

### **PREMESSA**

### **PARTE I – DATI GENERALI**

1. Dati generali
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione

### **PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1. Attività normativa
2. Attività tributaria
3. Attività amministrativa

### **PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

- 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio
- 3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale
- 3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo
- 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
- 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione
4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato
  - 4.1 Rapporto tra competenza e residui
5. Patto di stabilità interno
6. Indebitamento
7. Conto del patrimonio in sintesi
8. Spesa per il personale

### **PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

1. Rilievi della Corte dei conti
2. Rilievi dell'Organo di revisione
3. Azioni intraprese per contenere la spesa

### **CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

## **Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro ventigiorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Ai sensi della deliberazione n.15/2015 della Sezione Autonomie in caso di commissariamento, la firma della relazione non è demandabile al Commissario Straordinario ma spetta in ogni caso al Sindaco.

Il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l'inserimento obbligatorio di talune informazioni. Per quanto riguarda infine il formato del documento, viene precisato che "...con atto di natura regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (...), il Ministro dell'interno (...) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti" (D.lgs 149/2011 art. 4/5). In esecuzione di quest'ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo, Allegato C), della Relazione di fine mandato, valido per gli enti di piccola dimensione (meno di 5.000).

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli. Inoltre, la maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i Comuni.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1. Dati generali

#### 1.1 Popolazione residente

Al 31.12.2013 n. 6.909 abitanti al 31.12.2017 n. 6.765 abitanti

#### 1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco Giuseppe Pasquale Ferrara

Assessori: Luigi Castronovo, Francesco La Rosa, Giovanni Di Carlo, Patrizia Miceli.

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Sabrina Chisesi

Consiglieri: Saglimbeni Angelo, Castronovo Luigi, Dipolito Mario, Maniscalchi Maria, Disalvo Filippo, Pirozzo Salvatore, Gargano Daniela, Pellitteri Evelin, La Rosa Francesco, Saglimbeni Francesco, Ribauda Francesca, Damore Bianca, Verentino Carlo, Calamaio Ettore.

#### 1.3 Struttura organizzativa

Segretario: Dott. Gerlando Schembri

Numero posizioni organizzative: 4

1)Area Amministrativa – Responsabile dott.ssa Buttaci Salvatrice

2)Area Tecnica – Responsabile Arch. Miceli Simone

3)Area Economico – Finanziaria – Responsabile dott. Schembri Gerlando

4)Area Vigilanza – Responsabile Comandante Miceli Antonio.

Numero totale personale dipendente: 56 compreso il Segretario Comunale e n. 50 unità personale non di ruolo.

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I Responsabili delle Aree provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere d'indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati.

#### 1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

**1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:** L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. L'ente non ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

## 1.6 Azione di contesto interno/esterno:

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata degli effetti perversi prodotti dell'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità e saldo finanziario, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

## 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL:

L'ente, in base alle risultanze amministrativo contabili, non risulta strutturalmente deficitario.

### 1. Attività normativa:

L'ente ha adottato nel periodo 2013/2017 i seguenti regolamenti:

ATTO	DESCRIZIONE
Delib. C.C. n. 15 del 31.07.2013	Approvazione regolamento dei controlli interni legge 213 del 07.12.2012
Delib. C.C. n. 19 del 30.05.2013	Approvazione regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)
Delib. C.C. n. 21 del 30.05.2013	Approvazione regolamento comunale per l'acquisizione dei beni servizi e lavori in economia
Delib. C.C. n. 31 del 26.11.2013	Approvazione regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria
Delib. C.C. n. 9 del 25.03.2014	Approvazione regolamento per l'assegnazione di alloggi a canone agevolato
	Modifica art. 28 regolamento comunale per la gestione del commercio su aree pubbliche per la pubblicità fonica e per la disciplina delle aree destinate all'attività di spettacoli viaggianti approvato con delibera del C.C. n. 32 del 02.08.2005
Delib. C.C. n. 21 del 05.09.2014	Approvazione regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC)
Delib. C.C. n. 28 del 30.09.2014	Approvazione regolamento per la tutela e valorizzazione delle attività agroalimentari tradizionali locali
Delib. C.C. n. 19 del 17.07.2015	Approvazione modifiche e/o integrazioni del regolamento imposta unica comunale
Delib. C.C. n. 9 del 26.04.2016	Approvazione nuovo regolamento di contabilità
Delib. C.C. n. 3 del 20.01.2017	Approvazione regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex decreto legge n. 193 del 2016
Delib. C.C. n. 4 del 20.01.2017	Modifica integrazione del regolamento biblioteca comunale
Delib. C.C. n. 5 del 20.01.2017	Approvazione regolamento per il trasporto e fornitura di acqua potabile per mezzo autobotte di proprietà comunale
Delib. C.C. n. 20 del 12.06.2017	Approvazione regolamento per la disciplina della video sorveglianza nel territorio comunale

### Area Economico – Finanziaria

La normativa sull'armonizzazione ha imposto la previsione di nuovi istituti e di nuove attività quali: l'adozione del FCDE, il riaccertamento straordinario e ordinario dei residui attivi e passivi, l'adozione di nuovi schemi di bilancio e di contabilità nonché di nuovi principi contabili.

### 2. Attività tributaria.

La politica tributaria durante il periodo di mandato è stata improntata a criteri di prudenza. In particolare si è

cercato di contenere il peso tributario della collettività, nel rispetto della normativa vigente in materia garantendo la salvaguardia di bilancio tenuto conto della riduzione dei trasferimenti erariali.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

### 2.1.1. ICI/IMU:

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Dal 2012, in particolare, con l'istituzione dell'IMU si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria dell'I.C.I., con il ripristino dell'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale, che era stata esentata nell'anno 2008. A partire dal 2013, invece, l'imposta sugli immobili non viene nuovamente ad essere applicata alle abitazioni principali ad eccezione delle categorie catastali A1 – A8 – A9.

Da tale anno le principali modifiche sono state:

- la generalità del gettito dell'IMU è assegnata ai Comuni (con la soppressione della riserva statale sulla metà del gettito, ad aliquota standard, relativo agli immobili diversi da quelli adibiti a prima casa di abitazione e di quelli agricoli ad uso strumentale);
- è riservato allo Stato il gettito dell'IMU (ad aliquota standard) sugli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
- è istituito il Fondo di Solidarietà Comunale alimentato con una quota del gettito dell'IMU di spettanza dei Comuni. Con la legge 27 dicembre 2013, n. 147 è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC) articolata in due componenti:
  - la componente patrimoniale, costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di cui all'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22.12.2011, n. 214;
  - la componente servizi, articolata a sua volta:
    - nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), di cui all'art. 1, commi 669-679, della L. 27.12.2013, n. 147, destinato al finanziamento dei servizi indivisibili comunali, come individuati dal presente regolamento;
    - nella tassa sui rifiuti (TARI), di cui all'art. 1, commi 641-666, della legge 27.12.2013, n. 147, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Di seguito si riportano le aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu):

aliquote IMU	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4 per mille	=	=	=	=	=
Detrazione abitazione principale	200,00	=	=	=	=	=
Altri immobili	7,60 per mille	7,60 per mille	7,60 per mille	7,60 per mille	7,60 per mille	7,60 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente

### 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata:

Aliquote addizionale Irpef	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%

### 2.1.3. Prelievi sui rifiuti:

La tassazione sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARES nel 2013 e TARI dal 2014) ha comportato l'introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio.

Prelievi sui rifiuti	2013	2014	2015	2016	2017
Tipologia di prelievo	TARES	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%

## 3. Attività amministrativa.



### **3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:**

Con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 20.06.2014 è stato nominato revisore dei conti il dott. Angelo Di Marco per il triennio 2012/2015.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 24.10.2017, mediante estrazione a sorte, è stato nominato il Collegio dei Revisori dott.ssa Distefano Liliana – dott. Polizzi Antonino – dott.ssa Maraventano Giuseppina.

Prima il Revisore e poi il Collegio hanno proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili dell'ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e delle successive attribuzioni in materia di redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Inoltre, il Revisore ha provveduto alle prescritte verifiche e controlli, esprimendo i richiesti pareri sui principali atti amministrativo-contabili.

Sulle proposte di deliberazione è stato espresso il parere di regolarità tecnica e contabile ove richiesto.

Sulle determinazioni è stato apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, comma 4, del TUOEL.

Dal 2013 è operativo il regolamento sui controlli interni adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 31.07.2013.

#### **3.1.1. Controllo di gestione:**

- **Personale**

La struttura organizzativa dell'Ente è costituita da quattro aree funzionali: Area Amministrativa, Area Finanziaria, Area Tecnica e Area di Vigilanza. Dette aree ricomprendono i diversi uffici di riferimento a cui è assegnato il personale dipendente con a capo il relativo responsabile di Area.

Il coordinamento delle aree è attribuito al Segretario Comunale.

L'impossibilità di integrare la dotazione organica iniziale per effetto delle normative vigenti ha richiesto maggior impegno da parte del personale per garantire lo standard qualitativo dei servizi erogati a cui si sono aggiunti gli ulteriori adempimenti di legge richiesti agli enti locali negli anni più recenti.

- **Politiche sociali:** l'Amministrazione nel corso del mandato ha sempre cercato di venire incontro alle esigenze delle fasce deboli soprattutto bisognosi, anziani, minori, aderendo alle richieste di assistenza susseguitesesi nel tempo e ritenute meritevoli di accoglimento.

#### **Area tecnica**

- **Lavori pubblici e gestione del territorio:**

Le opere pubbliche sono state individuate in funzione di un progressivo miglioramento della sicurezza del territorio dal punto di vista della viabilità (manutenzione ordinaria e straordinaria di strade).

Si è provveduto, altresì, a costanti interventi di manutenzione e messa in sicurezza degli edifici scolastici.

Si è continuati nel pagamento del canone per la concessione dei lavori di costruzione, adeguamento, ottimizzazione e riqualificazione con lo scopo del risparmio energetico, manutentivo e gestione in concessione della rete comunale di pubblica illuminazione già iniziato nel 2010.

#### **PIANO STRUTTURALE COMUNALE**

Esso rappresenta per l'Amministrazione in carica un momento propizio, forse unico, per perseguire il rilancio economico, insediativo e di immagine del proprio territorio.

Il Comune di Lercara Friddi è dotato di P.R.G. approvato con D.A. n. 767 del 09.11.95 la cui efficacia dei vincoli è decaduta. Il 12.04.2018 con atto consiliare n. 7 è stata adottata la variante al piano regolatore generale relativo al centro storico ed ai PPRU e variante urbanistica in via A. Moro e via T. Cangialosi, già adottato con delibera del C.C. n. 26 del 15.09.2015 art. 3 della L.R. 71/78 e ss.mm.ii.

**SPESE INVESTIMENTO 2013**

<b>USCITA</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>ENTRATA</b>
Acquisto mezzi tecnici servizi di polizia locale Cap. 2330 – Cod. 2.03.01.05	9.174,51	Violazione c.d.s. Cap. 428 – 3.01.0510
Lavori di manutenzione edificio scolastico C.so G. Sartorio Cap. 2486.01 – Cod. 2.04.02.01	245.402,56	Fondi U.E. Cap. 820 – Cod. 4.03.1020
Manutenzione e sicurezza stradale L. 285 Cap. 3110	14.719,80	Violazione c.d.s. Cap. 428 – Cod. 3.01.0510
Miglioramento della circolazione stradale Cap. 3112	12.460,00	Violazione c.d.s. Cap. 428 – Cod. 3.01.0510
Opere di urbanizzazione finanziate da entrate cimiteriali Cap. 3110.03	49.857,19	Cap. 766 – Cod. 4.01.0970
Opere di urbanizzazione primaria e secondaria Cap. 3110.04	49.604,68	Cap. 878.01/878.04 – 4.05.1050
Lavori di sistemazione bevai Cap. 3396	98.010,73	Cap. 820 – Cod. 4.03.1020
Lavori di messa in sicurezza della discarica Cap. 3452	395.312,52	Cap. 820
Debiti fuori bilancio Procedure espropriative	60.810,00	
Loculi cimiteriali	47.447,36	Cap. 766 – Cod. 4.01.0970
	<b>982.799,35</b>	

**SPESE INVESTIMENTO 2014**

	<b>IMPORTO</b>
Interventi manutentivi immobili scolastici – ditta Iovino – finanziamento regionale su economie lavori Cap. 2040 – Cod. 2.01.05.01	18.697,79
Acquisto autovelox – finanziamento violazioni codice della strada e proventi concessioni edilizie Cap. 2330 – 3110 – 3110.04 – 3112	48.800,00
Interventi urgenti sul patrimonio scolastico – fondi FAS finanziamento regionale Cap. 2486 – Cod. 2.04.02.01	253.350,00
Lavori di manutenzione edificio scolastico Sartorio – ditta Sgrò – fondi regionali FAS Cap. 2486.01 – Cod. 2.04.02.01	40.000,00
Affidamento lavori di manutenzione patrimonio comunale – ditta F.lli Giambrone e C. snc Cap. 3110 – 3110.04 – Cod. 2.08.01.01	2.799,90
Lavori di manutenzione impianti via Vitt. Emanuele II – ditta Ferreri Giancarlo	17.741,94
Lavori di manut. immobile via Vitt. Em. II – ditta S. Matteo snc di Giambrone Cap. 3110.03 – Cod. 2.08.01.01	14.100,00
Lavori manutenzione pali artistici cimitero – ditta GICO impianti (concessioni cimiteriali)	1.098,00

Interventi somma urgenza rete idrica per conto dell'ATO idrico – ditta Ferreri Nicolò (concessioni cimiteriali)	12.500,00
Lavori manutenzione edifici comunali – ditta Ferreri Giancarlo (concessioni cimiteriali)	5.020,30
Fornitura fioriere e utensili vari sistemazione aree verdi comunali (concessioni cimiteriali)	2.480,00
Manutenzione straordinaria campo di calcio – ditta GICO Impianti (concessioni edilizie) Cap. 3110.04	732,00
Affidamento riparazione piattaforma elevatrice del Plesso scolastico – ditta Alba Ascensori (concessioni edilizie)	2.196,00
Manutenzione ringhiera angolo via Germanà – ditta F.lli Giambrone (concessioni edilizie)	2.000,00
Fornitura server per il comando VV. UU. – ditta D'Augusta Perna – Viagrande (concessioni edilizie)	2.684,00
Manutenzione e gestione impianti pubblica illuminazione – ditta ATI Sofia Costruzioni (bilancio) Cap. 3114.01	112.895,25
Debito fuori bilancio – ditta Paci Girolamo ed Emanuele (bilancio comunale) Cap. 3314	37.410,64
Lavori di messa in sicurezza discarica – Sofia Costruzioni (Fondi regionali UE) Cap. 3452	437.493,61

**TOTALE € 1.011.999,43**

#### SPESE INVESTIMENTO 2015

	<b>IMPORTO</b>
PAC Anziani Cap. 1976 D.P.R. 194 codice 2.01.03.05 D.Lgs. 118/11 codice 2.02.01.05	24.371,80
Apparecchiatura per il Comando di Polizia Locale Cap. 2330	5.781,60
Fornitura dissuasori – Ditta Noto Alfonso Cap. 2330 D.P.R. 194 codice 2.03.01.05 D.Lgs. 118/11 codice 2.02.01.99	756,40
Intervento somma urgenza recinzione campo scolastico pallacanestro – ditta Giambrone & C. s.n.c. Cap. 3110.04 D.P.R. 194 codice 2.08.01.01 D.Lgs. 118/11 codice 2.02.01.09	6.675,61
Lavori manutenzione alloggio popolare – patrimonio comunale – ditta Giambrone & C. s.n.c. Cap. 3110.04	5.490,00
Manutenzione condotte idriche – ditta Ferreri Giancarlo Cap. 3110.04	2.379,00
Intervento somma urgenza rete idrica – ditta Ferreri Giancarlo Cap. 3110.04	9.150,00
Intervento rete idrica – ditta Ferreri Giancarlo Cap. 3110.04	9.089,00
Manutenzione punti luce – ditta ATI Sofia Costruzioni (bilancio) Cap. 3110.04	3.191,16
Lavori di sistemazione viabilità – ditta Verga Costruzioni Cap. 3110 D.P.R. 194 codice 2.08.01.01 D.Lgs. 118/11 codice 2.02.01.09	11.900,00

Intervento somma urgenza rete fognaria – ditta Ferreri Nicolò Cap. 3110	854,00
Sistemazione Via P. Randazzo e P. Giordano – ditta Mangiapane Conglomerati s.r.l. Cap. 3110	24.794,00
Infrastrutture rurali punti di accesso telematici Cap. 3110	12.403,13
Manutenzione autovelox – ditta Kria s.r.l. Cap. 3110	8.540,00
Acquisto conglomerato bituminoso – ditta Verga Costruzioni Cap. 3110	3.960,00
Lavori costruzione e ottimizzazione riqualificazione impianto pubblica illuminazione Cap. 3114.01 D.P.R. 194 codice 2.08.01.01 D.Lgs. 118/11 codice 2.02.01.04	112.894,20
Procedure espropriative Paci Emanuele e Paci Girolamo	18.890,64
	<b>261.120,54</b>

#### SPESE INVESTIMENTO 2016

CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO
2098	Incarico per redazione tipo frazionamento variazione confini territoriali Lercara – Vicari	11.659,66
2098	Incarico geologo adeguamento variante PRG	12.929,57
2330	Fornitura cestini portarifiuti e segnaletica stradale	3.000,00
2486	Lavori messa in sicurezza edificio scolastico “Trieste” Avanzo finanziamento	253.350,00
2486.01	Lavori edificio scolastico “Sartorio” – finanziamento	128.388,39
2486.02	Lavori edificio scolastico “Borsellino” – finanziamento	251.206,93
2732	Acquisto opere per la biblioteca – contributo	2.375,00
3110	Interventi di bitumatura strade	10.000,00
3110.04	Interventi di bitumatura strade	10.000,00
3110.04	Lavori di pulizia parco S. Rosalia	5.000,00
3112	Manutenzione straordinaria dissuasori	1.586,00
3112	Sicurezza stradale	9.760,00
3114	Impianto pubblica illuminazione	112.895,25
3452	Lavori messa in sicurezza discarica “Colle Serio” - finanziamento	135.268,02
	<b>TOTALE</b>	<b>947.418,82</b>

#### SPESE INVESTIMENTO 2017

CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO
2056.01	Acquisto pulmino P.H.	31.000,00
2486	Lavori messa in sicurezza scuola “Trieste”	268.280,93
2486.01	Lavori manutenzione Plesso Sartorio	393.000,88
2486.02	Lavori manutenzione plesso Borsellino	119.378,43
2732.01	Contributo regionale acquisto opere per la biblioteca	8.000,00
3110	Manutenzione e realizzazione strade	38.000,00
3110.03	Opere di urbanizzazione	23.000,00
3114.01	Manutenzione e gestione impianto pubblica illuminazione	52.425,00

3778.02	Costruzione loculi cimiteriali	81.835,20
		<b>1.014.920,44</b>

Relativamente ai provvedimenti in materia di edilizia privata, si forniscono di seguito i dati statistici dei provvedimenti rilasciati:

nell'anno 2013 sono state rilasciate n. 5 concessioni edilizie;  
 nell'anno 2014 sono state rilasciate n. 7 concessioni edilizie;  
 nell'anno 2015 sono state rilasciate n. 2 concessioni edilizie;  
 nell'anno 2016 sono state rilasciate n. 7 concessioni edilizie;  
 nell'anno 2017 sono state rilasciate n. 5 concessioni edilizie.

• **Istruzione pubblica:**

Sono stati assicurati il servizio di trasporto alunni per la scuola dell'obbligo e il servizio della refezione scolastica per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

• **Ciclo dei rifiuti:**

Già dal 2010 il COINRES ha preso atto dell'impossibilità di dare corso al contratto di servizio, delegando ai Sindaci dei Comuni aderenti ad approntare gli atti necessari al fine di eseguire la raccolta dei rifiuti.

Il Comune di Lercara Friddi, conformemente alle linee di indirizzo emanate dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, per l'attuazione della L.R. n. 9/2010, con deliberazione del C.C. n.27 del 30.09.2014 ha provveduto all'individuazione dell'intero territorio comunale in Area di Raccolta Ottimale (A.R.O.), ai sensi dell'art. 5, comma 2 ter, della L.R. n. 9/2010, al fine di procedere all'affidamento del servizio spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 31.05.2015 si è provveduto all'approvazione del "Piano di intervento per la riorganizzazione delle modalità di gestione della raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati" redatto ai sensi dell'art. 5, comma 2 ter, della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii.

Con determina dirigenziale n. 32/151 del 24.02.2017, è stato approvato il verbale di gara con il quale è stato aggiudicato, alla ditta Tech Servizi di Floridia (SR) l'appalto relativo al servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei R.S.U., differenziati ed indifferenziati, compreso quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica, all'interno dell'A.R.O. di Lercara Friddi.

Con la sopracitata determina è stato dato atto che il suddetto servizio è stato aggiudicato per l'importo di €. 6.381.632,47, al netto del ribasso offerto dell'1,38% sull'importo soggetto a ribasso (€. 6.470.931,33 - €. 89.298,86 = €. 6.381.632,47) oltre ad €. 132.059,82 per oneri della sicurezza, oltre IVA, pari ad €. 651.369,28, per un totale complessivo di €. 7.165.061,52, per la durata di anni 7.

Da marzo 2018 l'Amministrazione Comunale ha mantenuto il servizio di raccolta differenziata porta a porta su tutto il territorio del Comune e per tutte le frazioni di materiali riciclati e non. E' stato inoltre mantenuto attivo il servizio di recupero di ingombranti su richiesta dell'utenza allo scopo di evitare abbandoni incontrollati sul territorio comunale.

**PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

**3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

ENTRATE	2013	2014	2015	2016	2017
ENTRATE CORRENTI	6.479.421,37	6.680.377,96	6.511.864,81	6.730.505,07	6.328.434,21
FPV per spese correnti	=	=	129.416,61	119.122,90	149.110,18
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.058.939,99	838.575,75	72.693,99	601.694,66	875.471,67
FPV per spese in conto capitale	=	=	253.184,04	=	=
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	=	=	=	=	=

TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	=	=	=	=	=
TITOLO 7 ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE				3.494.792,32	5.434.918,04
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI	783.590,16	711.441,82	1.969.021,34	3.602.881,93	1.033.049,33
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	81.000,00	41.344,28	73.988,16	321.540,00	67.345,00
<b>TOTALE</b>	<b>8.402.951,52</b>	<b>8.271.739,81</b>	<b>9.010.168,95</b>	<b>14.870.535,88</b>	<b>13.888.328,43</b>

SPESE	2013	2014	2015	2016	2017
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	6.094.078,28	5.856.831,71	5.957.930,78	6.017.511,73	6.135.107,57
FPV per spese correnti	=	=	=	=	=
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	982.799,35	1.011.999,43	261.120,54	947.418,82	1.014.920,44
FPV per spese in conto capitale	=	=	=	=	=
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	=	=	=	=	=
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	232.065,64	243.954,62	256.474,33	218.041,48	228.252,69
<b>TOTALE</b>	<b>8.092.533,43</b>	<b>7.824.227,58</b>	<b>8.444.546,99</b>	<b>14.280.646,28</b>	<b>13.846.248,07</b>

PARTITE DI GIRO	2013	2014	2015	2016	2017
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONE TESORERIA	=	=	=	3.494.792,32	5.434.918,04
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	783.590,16	711.441,82	1.969.021,34	3.602.881,93	1.033.049,33

### 3.2. Equilibrio parte corrente e di parte capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2013	2014	2015	2016	2017
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	6.479.421,37	6.680.377,96	6.511.864,81	6.730.505,07	6.328.434,21
FPV per spese correnti iscritto in entrate	=	=	129.416,61	119.122,90	149.110,18
Spese titolo I	6.094.078,28	5.856.831,71	5.957.930,78	6.017.517,73	6.135.107,57
FPV di parte corrente	=	=	119.122,90	149.110,18	152.620,24
Trasferimenti in conto capitale	=	=	=	=	=
Entrate correnti destinate a spese in conto capitale	97.164,31	187.105,79	238.120,54	164.205,48	98.425,00
Entrate in conto capitale destinate a spese correnti	25.000,00	=	=	=	=
Utilizzo avanzo di Amministrazione per spese correnti	=	=	=	26.455,00	=
Rimborso prestiti – quote capitale	232.065,64	243.954,62	256.474,33	218.041,48	228.252,69
<b>Saldo di parte corrente</b>	81.113,14	392.485,84	69.632,94	327.208,10	- 136.861,11
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2013	2014	2015	2016	2017
Entrate in conto capitale	1.058.939,99	838.575,75	72.693,99	601.694,66	875.471,67
Entrate per accensione di prestiti	=	=	=	=	=
FPV	=	=	253.184,04	=	=
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	25.000,00	=	=	164.205,48	=

Totale	1.083.939,99	838.575,75	325.878,03	765.900,14	875.471,67
Spese titolo II	982.799,35	1.011.999,43	261.120,54	947.418,82	1.014.920,44
FPV per spese in conto capitale	=	=	=	=	=
Differenza di parte capitale	=	=	=	=	=
Entrate correnti destinate ad investimenti	97.164,31	187.105,79	238.120,54	=	98.425,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	=	=	=	253.350,00	67.345,00
Trasferimenti in conto capitale	=	=	=	=	=
<b>Saldo di parte capitale</b>	<b>148.304,95</b>	<b>13.682,11</b>	<b>302.878,03</b>	<b>71.831,32</b>	<b>26.321,23</b>

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

ANNO 2013		
Riscossioni	(+)	6.452.883,23
Pagamenti	(-)	6.245.073,47
Differenza	(+)	207.809,76
Residui attivi	(+)	1.869.068,29
Residui passivi	(-)	1.847.459,96
Differenza	(+)	21.608,33
	Avanzo (+)	229.418,09

ANNO 2014		
Riscossioni	(+)	5.486.365,65
Pagamenti	(-)	5.965.612,87
Differenza	(-)	- 479.247,22
Residui attivi	(+)	2.744.029,88
Residui passivi	(-)	1.858.614,71
Differenza	(+)	885.415,17
	Avanzo (+)	406.167,95

ANNO 2015		
Riscossioni	(+)	5.831.276,40
Pagamenti	(-)	6.987.744,70
Differenza	(-)	- 1.156.468,30
Residui attivi	(+)	2.722.303,74
Residui passivi	(-)	1.456.802,29
Differenza	(+)	1.265.501,45
FPV in uscita		119.122,90
Differenza	(+)	-10.089,75
	Avanzo (-)	- 10.089,75

ANNO 2016		
Riscossioni	(+)	11.775.653,57
Pagamenti	(-)	12.937.691,41
Differenza	(-)	- 1.162.037,84
Residui attivi	(+)	2.654.220,41
Residui passivi	(-)	1.342.954,87
Differenza	(+)	1.311.265,54
FPV		149.110,18
Differenza	(+)	1.162.155,26
	Avanzo (+)	117,52

ANNO 2017		
Riscossioni	( + )	11.746.554,22
Pagamenti	( - )	12.456.918,00
Differenza	( - )	- 710.363,78
Residui attivi	( + )	1.925.319,03
Residui passivi	( - )	1.389.330,07
Differenza	( + )	535.988,96
FPV		152.620,24
Differenza	( + )	383.368,72
	Avanzo ( - )	- 326.995,06

Risultato di amministrazione di cui:	2013	2014	2015	2016	2017
Vincolato	=	=	321.540,00	145.345,00	110.339,16
Non vincolato	193.113,57	526.370,94	=	100.493,40	944,85
Parte accantonata fondo svalutazione crediti e altri fondi	=	=	770.163,10	944.101,92	1.133.303,75
Totale	193.113,57	526.370,94	1.091.703,10	1.189.940,32	1.244.587,76

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo cassa al 01 gennaio	448.528,13	1.216.784,11	671.822,37	272.905,98	=
Riscossioni	8.186.674,88	7.200.215,26	8.211.020,28	14.038.436,43	13.764.101,48
Pagamenti	7.418.418,90	7.745.177,00	8.609.936,67	14.311.342,41	13.764.101,48
Fondo cassa al 31 dicembre	1.216.784,11	671.822,37	272.905,98	=	=
Totale residui attivi finali	3.387.742,13	4.078.034,85	3.833.933,25	4.124.625,25	3.967.724,32
Totale residui passive finali	4.411.412,67	4.223.486,28	2.896.013,23	2.785.574,75	2.570.516,32
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	=	=	119.122,90	149.110,18	152.620,24
Risultato di amministrazione	193.113,57	526.370,94	1.091.703,10	1.189.940,32	1.244.587,76
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	SI	SI

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2013	2014	2015	2016	2017
Spese correnti	=	=	=	68.190,00	=
Spese correnti FCDE	81.000,00	41.344,28	73.988,16	=	=
Spese di investimento	=	=	=	253.350,00	67.345,00
Totale	81.000,00	41.344,28	73.988,16	321.540,00	67.345,00



#### 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI primo anno del mandato 2013	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f= (e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	1.905.858,08	664.981,37	232,97	111.151,48	1.794.939,57	1.129.958,20	779.358,93	1.909.317,13
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	1.166.073,40	899.201,20	=	57.677,20	1.108.396,20	209.195,00	917.639,35	1.126.834,35
Titolo 3 Extratributari e	336.993,19	56.168,07	=	223.298,44	113.694,75	57.526,68	67.171,28	124.697,96
Titolo 5 Accensione di prestiti	73.465,83	=	=	=	73.465,83	73.465,83	=	73.465,83
Titolo 6 Servizi per conto di terzi	189.828,45	113.441,01	=	27.859,31	161.969,14	48.528,13	104.898,73	153.426,86
Totale titoli 1+2+3+5+6	3.672.218,95	1.733.791,65	232,97	419.986,43	3.252.465,49	1.518.673,84	1.869.068,29	3.387.742,13

RESIDUI ATTIVI Ultimo rendiconto approvato 2017	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f= (e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	2.469.113,12	841.788,20	=	49.195,48	2.419.917,64	1.578.129,44	1.214.214,29	2.792.343,73
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	1.105.737,18	871.608,89	250,79	=	1.105.987,97	234.128,29	313.987,15	548.115,44
Titolo 3 Extratributarie	425.500,64	236.629,05	=	=	=	189.122,38	387.142,29	576.264,67
Titolo 4 In conto capitale	16.162,25	2.567,03	=	13.290,08	2.872,17	305,14	=	305,14
Titolo 6 Servizi per conto di terzi	108.112,06	64.954,09	=	2.437,93	105.674,13	40.720,04	9.975,30	50.695,34
Totale titoli 1+2+3+4+6	4.124.625,25	2.017.547,26	250,79	64.672,70	3.634.451,91	2.042.405,29	1.925.319,03	3.967.724,32

RESIDUI PASSIVI primo anno del mandato 2013	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f= (e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	2.921.597,12	744.258,80	=	173.433,29	2.748.163,83	2.000.092,02	1.421.227,20	3.421.319,22
Titolo 2 Spese in conto capitale	727.265,05	387.059,04	=	72.004,64	655.260,41	268.201,37	300.196,47	568.397,84
Titolo 4 Spese per servizi per conto di terzi	349.222,06	42.027,59	=	11.535,15	337.686,91	295.659,32	126.036,29	421.695,61
Totale titoli 1+2+4	3.998.084,23	1.173.345,43	=	256.973,08	3.741.111,15	2.563.952,71	1.847.459,96	4.411.412,67

RESIDUI PASSIVI Ultimo rendiconto approvato 2017	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f= (e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	2.284.795,78	946.419,70	=	246.435,17	2.038.360,61	1.091.940,91	739.225,52	1.831.166,43
Titolo 2 Spese in conto capitale	186.318,66	123.013,07	=	44.989,82	141.328,84	18.315,77	129.127,91	147.443,68
Titolo 5 Chiusura anticipazione da istituto tesoriere	120.467,68	120.467,68	=	=	=	=	507.201,34	507.201,34
Titolo 7 Spese per servizi per conto di terzi	193.992,63	117.283,03	=	5.780,03	188.212,60	70.929,57	13.775,30	84.704,87
Totale titoli 1+2+5+7	2.785.574,75	1.307.183,48	=	297.205,02	2.367.908,05	1.181.186,25	1.389.330,07	2.570.516,32

#### 4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2013	2014	2015	2016	2017
Percentuale tra residui attivi competenza titoli I, II e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	27,23%	39,47%	39,97%	38,31%	30,27%

#### 5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2013	2014	2015	2016	2017
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Il Comune di Lercara Friddi ha sempre rispettato i vincoli degli obiettivi di finanza pubblica posti dalle norme succedutesi nel tempo.

## 6.Indebitamento:

### 6.1.Evoluzione indebitamento dell'ente:

	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito finale	1.625.252,73	1.381.298,11	1.124.823,78	906.782,30	678.529,61
Popolazione residente	6909	6782	6742	6830	6765
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	235,23	203,67	166,67	132,76	100,30

### 6.2.Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2013	2014	2015	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,33%	1,11%	0,95%	0,80%	0,73%

### 6.3.Utilizzo strumenti di finanza derivata: Nel periodo considerate l'ente non ha avuto contratti relativi a strumenti derivati.

## 7.Conto del patrimonio in sintesi.

Anno 2013: primo anno di mandato

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	11.322.396,30
Immobilizzazioni materiali	12.750.550,40		
Immobilizzazioni finanziarie			
rimanenze			
crediti	3.387.742,13		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide	1.216.784,11	debiti	6.032.680,34
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
totale	17.355.076,64	totale	17.355.076,64

Anno 2016 ultimo rendiconto approvato (per il 2016 dispensa per rinvio contabilità economico – patrimoniale)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	13.992.410,92
Immobilizzazioni materiali	13.611.159,67		
Immobilizzazioni finanziarie			
rimanenze			
crediti	4.124.893,25		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide	-51.278,95	debiti	3.678.973,43
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>totale</b>	<b>17.684.773,97</b>	<b>totale</b>	<b>17.684.773,97</b>

### 7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

<b>QUADRO 10 – DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO</b> Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017
Sentenze esecutive	=	18.836,42	=	14.117,19	=
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	=	18.520,00	=	=	=
Acquisizione di beni e servizi	=	40.529,32	73.205,11	=	=
<b>Totale</b>	=	<b>77.885,63</b>	<b>73.205,11</b>	<b>14.117,19</b>	=

Alla data odierna, non sussistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

### 8. Spesa per il personale.

#### 8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	2.728.046,07	2.728.046,07	2.728.046,07	2.728.046,07	2.728.046,07
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	2.719.552,13	2.715.058,87	2.720.946,08	2.498.934,40	2.465.080,86

Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	53,95%	54,96%	53,25%	51,24%	48,59%

## 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno ....
Spesa personale* Abitanti	475,82	474,61	479,95	451,37	440,63

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP compresa la spesa per il Segretario Comunale.

## 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Abitanti Dipendenti	61,14	60,55	61,85	63,83	63,82

8.4. Nel periodo considerato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Importo limite di spesa	2.728.046,07	2.728.046,07	2.728.046,07	2.728.046,07	2.728.046,07

La legge 160/2016, che ha convertito il DI 113/2016, all'articolo 16, comma 1 quater, ha disposto l'esclusione dalle limitazioni previste per la spesa flessibile le assunzioni a tempo determinato, in base all'articolo 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, superando di fatto quanto imposto dalla deliberazione n. 14/2016 della sezione Autonomie, che includeva tali incarichi dirigenziali a tempo determinato nel campo di applicazione dell'articolo 9, comma 28, del DI 78/2010, in quanto quest'ultimo non li elencava tra i soggetti esclusi.

L'ente non detiene partecipazioni in aziende speciali e istituzioni.

## 8.7. Fondo risorse decentrate,

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Fondo risorse decentrate	204.587,32	201.340,00	192.914,75	186.375,27	152.111,36

8.8. L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni), non ricorrendone la fattispecie.

## PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1. Rilievi della Corte dei Conti

**Attività di controllo:**

Sono state richieste dalla Sez. Regionale di Controllo della Corte dei Conti notizie e chiarimenti sui rendiconti di gestione 2013 e 2014.

**Azioni intraprese per contenere la spesa**

L'applicazione del Patto di stabilità interno ha contribuito a controllare l'andamento della spesa tuttavia è necessario considerare che l'elevato grado di rigidità che caratterizza la spesa corrente (personale, beni e servizi ed oneri finanziari) riduce le leve effettivamente manovrabili.

La gestione dell'Ente è sempre improntata alla razionalizzazione della spesa corrente.

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Lercara Friddi che verrà trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti della Sicilia.

Lercara Friddi \_15 -05-2018

IL SINDACO  
Giuseppe Pasquale Ferrara

\*\*\*\*\*

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lercara Friddi \_\_\_\_\_

L'organo di revisione economico finanziario